

## Episodio di Cantone di Gargallo, Carpi, 20.08.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cantone di Gargallo	Carpi	Modena	Emilia Romagna

**Data iniziale:** 20 agosto 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

1. *Mileno Bellotti: nato a Carpi (MO) il 17 marzo 1921, figlio di Paolo e Irma Giovanardi, residente a Carpi, contadino, partigiano. Il 4 aprile 1944 entra nella Brigata "Scarpone" con il nome di battaglia "Marco". Il 20 agosto 1944 viene catturato dai fascisti nei pressi della località Cantone di Gargallo: tenta di fuggire, ma è falciato dalle raffiche dei militi.*

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Nessuno.

**Descrizione sintetica**

Il 30 luglio 1944 le truppe naziste avviano l'Operazione Wallenstein III, un'offensiva antipartigiana che aggredisce la Repubblica di Montefiorino con truppe corazzate e provoca il collasso della zona libera. I combattimenti si protraggono per poco meno di una settimana e interessano una vasta area dell'Appennino modenese: gli strascichi delle violenze investono anche diversi territori che non sono stati

caratterizzati dall'appartenenza alla Repubblica di Montefiorino poiché parecchi "ribelli della montagna" sono costretti a ripiegare lungo le valli dell'Appennino. Nell'agosto del 1944 la Lotta di Liberazione della provincia modenese prosegue con importanti azioni nei territori della pianura: le forze fasciste si adoperano per stroncare l'organizzazione partigiana attraverso le reti di spionaggio e le infiltrazioni negli ambienti che sostengono la Resistenza. Il 20 agosto 1944 il partigiano Mileno Bellotti viene arrestato nei pressi della località Cantone di Gargallo; il tentativo di fuga del giovane innesca la reazione dei militi fascisti che l'hanno prelevato: Bellotti è abbattuto da una raffica non lontano dalla strada.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento e uccisione di un prigioniero che tenta la fuga.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Autori dell'arresto e dell'uccisione.

Generici "fascisti" – La collocazione geografica suggerisce che facciano parte della Brigata Nera di Carpi.

Nomi:

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Mileno Bellotti è ricordato da un cippo che è stato eretto a Cantone di Gargallo, nel luogo della sua uccisione.

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 575.

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:****Altro:**

### V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nell'area investita dal rastrellamento appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

## **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena  
Daniel Degli Esposti